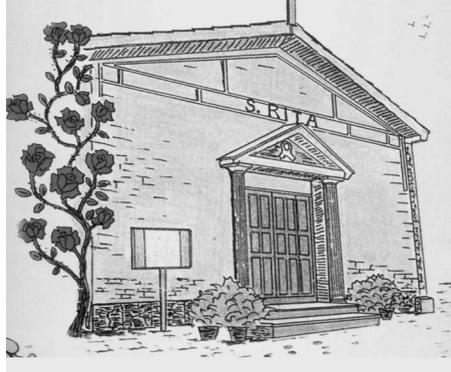


Santa Rita da Cascia a Monte Mario



Via Antonino Parato, 5 00135 ROMA

Tel./ Fax 06 30600263

SITO WEB: [www.parcchiasantaritadacascia.it](http://www.parcchiasantaritadacascia.it)

EMAIL: [info@parrocchiasantaritadacascia.it](mailto:info@parrocchiasantaritadacascia.it)

# GIORNALINO

FOGLIO DI INFORMAZIONE PARROCCHIALE

Nuova edizione - Anno 9 - N. 7 Ottobre 2019

## MISSIONE: SI PARTE DALL'ASCOLTO

Finalmente si riparte! Il lungo periodo di pausa estiva degli appuntamenti settimanali dei vari gruppi parrocchiali ci ha un po' disperso, ma certamente a partire da questa domenica 6 ottobre l'ambiente parrocchiale ritrova vitalità, nella gioia di incontrarsi per crescere insieme come comunità riunita nel Signore.

Si riparte dalla Messa domenicale: è il momento che ci unisce tutti, grandi e piccoli, inseriti nei gruppi o meno, perché qui, nell'Eucarestia, il Signore si fa nostro nutrimento spirituale, per fare di noi un solo corpo e un solo spirito, per farci crescere nella fraternità, trasmettendoci quello stesso amore che lo ha portato a offrire se stesso per noi sulla croce. Chissà perché questo appuntamento si interrompe durante l'estate, anche per chi si trova a Roma...

Saremo inseriti in un percorso diocesano che ci spingerà da una parte a metterci in ascolto gli uni degli altri, e dall'altra a uscire fuori del recinto parrocchiale per andare incontro a tutte le persone che vivono nel nostro quartiere, ancora in umile atteggiamento di ascolto, per conoscerle meglio trovando il modo per uno scambio reciproco, una condivisione di vita. Sarà una grande avventura, una svolta nella vita della chiesa di Roma: rinnovare la spinta missionaria delle nostre comunità.

Carichi di entusiasmo, alimentato dal Campo Estivo parrocchiale di luglio, e per i più grandi dal Campo giovani di settembre, i nostri ragazzi sono pronti a ricominciare il loro cammino. Quest'anno vorremmo offrire anche alle loro famiglie nuove occasioni per stare insieme nel Signore, in amicizia e allegria. Ci incontreremo periodicamente anche con le famiglie più giovani, appena sposate o con bambini piccoli, con lo stesso clima di condivisione e fraternità.

Allora, spieghiamo le vele, lasciamoci spingere dal vento dello Spirito: si riparte!

# ABITARE CON IL CUORE LA CITTÀ

## *Il Programma pastorale della nostra diocesi*

La nostra chiesa di Roma ha intrapreso un cammino di profondo rinnovamento, con il desiderio di riprendere lo spirito missionario andando incontro a ogni persona che vive nella nostra città. A partire dall'Assemblea diocesana con il nostro vescovo papa Francesco del 9 maggio, abbiamo avuto numerosi incontri per riflettere su questo percorso, culminati con quattro serate a metà settembre.

Ha detto il Cardinal Vicario don Angelo: «Il Signore è fatto così: quando saremo tentati di sederci, ci rialza e ci mette in cammino. Ci chiede di “scomodarci” perché Lui per primo si è “scomodato” per noi e di avere un po’ di coraggiosa ed evangelica follia». In questo cammino sono coinvolti non solo sacerdoti, non solo catechisti, ma tutte intere le comunità parrocchiali.

La parola chiave che ci guiderà fin dall'inizio sarà **Ascolto**. Occorre partire dal silenzio per metterci in ascolto di Dio, che ci parla attraverso la sua Parola, ma anche attraverso gli altri: ascoltarci gli uni gli altri, ascoltare la gente del nostro quartiere, anche quelli più lontani dalla chiesa. Questo ci permetterà certo di renderci conto dei bisogni materiali e spirituali dei nostri fratelli, ma anche della ricerca di valori importanti che c'è in ognuno, delle cose belle che il Signore semina nei cuori, delle esperienze di vita che vanno condivise perché fanno riflettere e fanno crescere. Insomma, non siamo inviati semplicemente a dare, a proporre, a portare qualcosa di nostro quasi calato dall'alto, ma a fare una esperienza di condivisione, uno *scambio di doni* con tutti quelli che possiamo raggiungere. Questo vuol dire innanzitutto dare questa chiave dell'ascolto a tutti i nostri gruppi, alle nostre iniziative, alle nostre attività, e poi inventare qualcosa di nuovo che ci permetta di arrivare oltre i confini degli spazi parrocchiali: scuole, piazze, palazzine, luoghi di incontro... Potremo collaborare con le parrocchie vicine. Sarà una grande avventura che potremo affrontare se ci lasceremo portare dal vento dello Spirito. Così don Angelo vede il percorso dei prossimi anni: «Abbiamo la necessità di un cammino sinodale. Questo significa un processo in cui si permette a Dio di parlarci. Ognuno si converte all'atteggiamento della povertà di cuore: non so tutto, non ho capito tutto, non ho in tasca la soluzione per tutti i problemi. Poi ci si ascolta reciprocamente ed insieme si ascolta la realtà degli uomini e delle donne della nostra città, perché anche lì Dio agisce e ci parla. Infine sotto l'ispirazione dello Spirito Santo si progettano e realizzano nuove vie di evangelizzazione, condividendo quanto ognuno ha vissuto in questi anni e cosa sogna per il tempo a venire, chiedendosi cosa conservare, cosa eliminare, cosa cambiare». Ecco in breve il cammino dei sette anni. Un cammino di conversione e rinnovamento missionario. Ed è un percorso che si fa tutti insieme, quindi in un perenne stato sinodale, dove ci si ascolta reciprocamente, si ascolta chi non fa parte della comunità cristiana e insieme si ascolta il Signore».

I tre ambiti principali individuati dal Cardinal Vicario sono quello dei *giovani*, quello dei *poveri* e dei *malati*, e quello delle *famiglie*. Ci ha invitato a formare una piccola *équipe* parrocchiale che aiuti i sacerdoti in questo rinnovamento missionario. Come fare, cosa inventare? Come superare diffidenze, riserve, paure? Da dove partire? Queste domande non hanno una risposta già pronta né una risposta facile. Ma abbiamo fiducia che il Signore ci accompagnerà!

# CORPUS DOMINI 2019

*Uno sguardo dentro la nostra comunità*

Il 23 giugno, abbiamo celebrato la festività del Corpus Domini, sono passati tre mesi da allora, ma visto che è una delle principali solennità dell'anno liturgico della Chiesa Cattolica, dobbiamo assolutamente raccontarla sul nostro giornalino.

Vuol dire lasciare traccia di quella giornata su queste poche pagine, dove vengono costantemente fissate e narrate le tante attività, le feste e le principali celebrazioni della comunità parrocchiale. Pagine che costituiscono un po' la memoria della nostra comunità, dove siamo raccontati un po' tutti noi. Talvolta siamo spettatori partecipi di eventi, in altri momenti abbiamo un ruolo più incisivo, ma forse questa è una distinzione inutile, perché siamo tutti assieme la Comunità di Santa Rita, e assumiamo senso e valore di collettività solo con la partecipazione alla nostra vita parrocchiale.

Bene, proprio quella domenica del 23 giugno, mi sono trovato a partecipare attivamente a scrivere questa pagina di vita parrocchiale. C'era da costruire il baldacchino prima della funzione religiosa, poi bisognava sostenerlo per la processione e servivano quattro portatori che magari avessero dei vestiti adeguati al tono solenne della celebrazione. Tutto questo con l'assenza di Vincenzo che in passato ha sempre coordinato queste attività. Insomma, mi sembrava tutto molto complicato in quella circostanza. Consideriamo anche, che solo pochi gior-



ni prima, era sfumata la processione della festa di Santa Rita, per via delle avverse condizioni meteo, così mi stava prendendo una certa preoccupazione. Avanzava in me l'idea che potesse andare storto qualcosa, ma fortunatamente questo brutto pensiero è svanito di lì a poco. Questo è avvenuto, perché come sempre Rita ha trovato la soluzione al problema. Ma in realtà è come se l'avesse già pronta lì, nascosta da qualche parte, bella e pronta per essere utilizzata al momento giusto. Tanto per intenderci, è un po' come quando ti prepari per il compito di matematica, ed hai i foglietti con le formule tutti ben nascosti ma anche facilmente estraibili, che non devi necessariamente usare, ma sono lì anche solo a darti sicurezza. Allo stesso modo, lei in parrocchia sa esattamente dove si trova tutto ciò che può servire in quel preciso momento e all'occorrenza



te lo materializza sotto gli occhi. Capito questo, basta la sua sola presenza che ti puoi tranquillamente rilassare.

Così è stato. Il problema dei vestiti lo ha risolto estraendo dall'armadio quattro tuniche bianche, e consegnandocene da indossare per la processione. Pure la taglia era quella giusta per ciascuno di noi. A questo punto potremmo esclamare "fantastico!" Sì, certo, se non fosse che ho ancora il ricordo dello sguardo di Roberto, che riceveva la tunica e ringraziava. Lui era lì, perché lo avevo coinvolto io con una telefonata il giorno prima. Era altresì reduce da una festa di compleanno, conclusasi a tarda notte, e proprio in quel preciso momento molti dei suoi amici, tra cui mio figlio Pietro, forse erano ancora comodamente a letto. Aggiungo solo un altro particolare, che quello era il primo giorno di caldo vero, afoso e assolato. Be-

ne, Roberto proprio lì davanti a me, riceveva la tunica e ringraziava. Così io qualche istante dopo, giunto il mio turno, non ho potuto fare altro che fare proprio come lui. Ricevere la tunica e ringraziare, ho attinto alla sua stessa serenità d'animo. D'altronde se non aveva sollevato questioni lui, perché dovevo essere proprio io a fare presente che il caldo era soffocante?

Tornando invece qui, adesso, con l'articolo del Corpus Domini che va ultimato, così come mi ha appena ricordato la telefonata di Don Stefano... Qui con mia figlia Maria Vittoria, che si è avvicinata, e ha dato una sbirciata al monitor del computer, ha quindi scosso la testa ed ha aggiunto che sono andato fuori tema. Mi ha anche chiesto, cosa centri tutto questo con quella domenica dove anche lei era vestita con la tunica bianca, e che ha fatto la Comunione bagnata nel vino, e che dopo c'è stata la processione con Don Stefano che teneva tra le mani l'ostensorio con dentro l'ostia consacrata e noi tutti a seguire lì dietro?

Beh, forse ha ragione lei, il racconto si è spostato un po' di più su di noi trasformandoci da semplici comparse in protagonisti per un giorno di una pagina di vita della Comunità di Santa Rita.

Anche in questo senso c'è la nostra comunità che da attenzione e spazio a ciascuno di noi, non tanto per farci mettere in mostra, piuttosto consente un'interazione dinamica e continua, dove ciascuno dà e riceve i pezzi di quel immateriale, che poi si fondono e compongono lo Spirito della Comunità di Santa Rita.

*Gianluca*

# ANGOLO GIOVANI

**Buona domenica a tutti!!!**

Eccoci, siamo tornatiiii!!!

Dopo le vacanze estive siamo di nuovo pronti per condividere insieme tutto quello che noi giovani facciamo durante l'anno e come viviamo il nostro essere comunità.

In questo numero del giornalino volevamo raccontarvi due esperienze molto significative per noi: il campo estivo, tenutosi a luglio, presso Castellafiume



**Letizia**

## CASTELLAFIUME 2019

**Campo Estivo Parrocchiale  
dal 20 al 27 luglio**



## CASTELLAFIUME

Il mese di luglio per noi di Santa Rita significa una cosa sola, una cosa che aspettiamo davvero con ansia per tutto l'anno: Il Campo Estivo. Anche quest'anno, dopo una preparazione in tempi davvero record, tra riunioni, scatoloni,



**Valeria**



spesa, valigie...tutto era finalmente pronto per partire. Ogni anno le aspettative in ognuno di noi animatori sono davvero alte, non vediamo l'ora di vivere la settimana insieme ai nostri ragazzi, pronti a divertirci, far divertire e, soprattutto, emozionarci grazie a loro. Non vi nascondiamo, ovviamente, che al momento della par-



tenza, in noi c'è sempre anche un po' di preoccupazione e agitazione per la riuscita della settimana ma, poi, ci basta guardarci negli occhi, guardare i ragazzi per tranquillizzarci e partire con tutta la carica e l'entusiasmo necessari. Una novità di quest'anno, che, sicuramente, ha contribuito a preoccuparci (ma che poi si è rivelata solo che un aspetto positivo) era il numero di partecipanti: a partire eravamo quasi 80 persone!! Un numero mai raggiunto nella storia dei nostri campi che ci ha portato, in parte, a modificare la nostra organizzazione della settimana (per esempio, abbiamo aumentato il numero di squadre da 4 a 6), ma che ci ha reso davvero felici del successo che riscuotono i nostri campi estivi.

In questi anni abbiamo im-



parato che è veramente difficile far capire a chi non partecipa in prima persona che cosa sia effettivamente il campo estivo... quelli che viviamo insieme sono 8 lunghi giorni di risate, giochi, laboratori, urla, pianti, abbracci, complicità, amicizia, affetto, giochi di squadra, riflessioni, scherzi, emozioni...tutti ingredienti che contribuiscono a rendere la nostra settimana speciale ed indi-



menticabile. Ogni campo è unico e irripetibile, ogni campo ha la sua storia, ma c'è una cosa che li accomuna tutti: il cli-

## Ecco le 6 squadre del Campo



LE VITAMINE C



LI PEPERONI



I TAVERNELLI



UOZAPPI



ORO EBBASTA



IN FONDO AL MAR

# CAMPO DI SETTEMBRE AD ASSISI

Il "campetto di settembre" del gruppo animatori e aiuto-animatori della parrocchia è ormai una tradizione per noi ragazzi di S. Rita. Un momento che ci ritagliamo sempre per riflettere, pregare e stare insieme senza la frenesia che caratterizza le giornate del



**Martina**



campo estivo di luglio. La meta di quest'anno è stata Assisi, dal 5 all' 8 settembre. Il luogo ha sicuramente aiutato a creare un bellissimo clima, e ci ha sostenuto nella riflessione su quello che è stato il tema dei

quattro giorni: l'ascolto. Ascoltare se stessi, Dio, gli altri, i loro bisogni e problemi. Ascoltare è diverso da sentire. Ascoltare con empatia non vuol dire sentire con superficialità. E durante il campo non abbiamo provato solo ad ascoltarci di più tra di noi, ma abbiamo anche avuto la possibilità di ascoltare alcune testimonianze significative come quella delle piccole sorelle di Gesù, che divise in piccoli gruppi hanno scelto di dedicare la propria vita agli ultimi, con cui condividono le povere condizioni di vita (abbiamo conosciuto suor



## ORARI PARROCCHIALI

<b>MESSE FESTIVE</b>	ORE 10	18
<b>MESSE PREFESTIVE</b>	ORE 18 (DAL 31 OTTOBRE ORE 17)	
<b>MESSE FERIALI</b>	ORE 18 (DAL 28 OTTOBRE ORE 17)	
<b>APERTURA CHIESA</b>	MATTINA	ORE 7.30-12 (DOM 8-12.45)
	POMERIGGIO	ORE 16-19.30

### UFFICIO PARROCCHIALE E COLLOQUI/CONFESSIONI:

MATTINA 10-12 LUN, MER, VEN (NO IL 1° VEN DEL MESE)  
POMERIGGIO 16-19.30 (ESCLUSO ORARIO MESSA)  
*ALTRI GIORNI E ORARI: SI CONSIGLIA DI TELEFONARE PRIMA*

### CONFESSIONI SABATO E DOMENICA

POMERIGGIO: Durante l'orario della messa  
DOMENICA MATTINA: Dalle 9.30 alle 11

**PREPARAZIONE BATTESIMO** Contattare il parroco.

**PREPARAZIONE MATRIMONIO** Contattare il parroco.

### APPUNTAMENTI DI PREGHIERA E FORMAZIONE PER TUTTI

CORSO BIBLICO: Ogni lunedì ore 19-20

ADORAZIONE EUCARISTICA: Ogni venerdì ore 17-18 (DA NOV 16-17)

## APPUNTAMENTI DI OTTOBRE

- **DOMENICA 20 OTTOBRE**  
**GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE**  
Raccolta offerte per le Missioni

- **SABATO 26 E DOMENICA 27 OTTOBRE**  
**FESTA DELLE CASTAGNE**  
a cura dei ragazzi, con ricavato per le missioni  
in America Latina dell'Operazione Mato Graosso